

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 11-8164

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 "Attuazione dell'articolo 11 del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77 - Annualità 2016" in materia di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico. Definizione criteri e modalità attuative.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

con l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante *"Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"*, sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e la formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime zone di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza stessa;

con il decreto legge 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/06/2009, n. 77 e, in particolare, con l'articolo 11, è stato istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico per il periodo 2010-2016 atto a finanziare studi di microzonazione sismica ed interventi sugli edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico e rilevante;

con la DGR n. 11-13058 del 19/01/2010 è stato aggiornato ed adeguato l'elenco delle zone sismiche del Piemonte, secondo le indicazioni disposte dalla Ordinanza n. 3274/2003 e dalla successiva Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006, e con la DGR n. 4-3084 del 12/12/2011 e la successiva DGR n. 65-7656 21/05/2014, attualmente vigente, sono state aggiornate le procedure di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico;

la Regione Piemonte, attraverso il Settore Sismico A1806A della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha gestito, a partire dal 2010, i contributi del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui alla legge n. 77/2009;

con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018, di attuazione della Legge n. 77/2009, sono state stabilite le risorse a livello nazionale per l'annualità 2016, che saranno successivamente ripartite fra le regioni da Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

si rende dunque necessario recepire l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018, di attuazione della legge n. 77/2009, definendone criteri e modalità attuative, nel rispetto delle indicazioni dell'Ordinanza stessa ai fini della sua attuazione a livello regionale.

Dato atto che:

ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Ordinanza n. 532/2018 risultano finanziabili, tra l'altro, indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione limite per l'emergenza (comma 1, lettera a), ed interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione

alle conseguenze di un collasso di cui all'articolo 2, comma 3, dell'OPCM n. 3274/2003 ed alle deliberazioni regionali di recepimento dell'OPCM stessa;

gli edifici scolastici pubblici sono ammessi ai contributi fino ad un massimo del 40% della quota definita dall'art. 16, comma 1, lettera b), con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche, (comma 1, lettera b);

i contributi non possono essere destinati ad opere o edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità (art. 2, comma 3);

l'articolo 2, comma 2 dell'Ordinanza n. 532/2018 stabilisce che i contributi di cui al comma 1 non possono essere destinati ad edifici o ad opere situati in Comuni nei quali l'accelerazione massima al suolo "ag" di cui all'allegato 2, sub 2 sia inferiore a 0,125g. Nell'allegato 7 della stessa Ordinanza sono riportati i Comuni con ag uguale o maggiore di 0,125g che per la Regione Piemonte sono riportati nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

l'articolo 2, comma 7 dell'Ordinanza n. 532/2018, stabilisce inoltre che è possibile destinare una somma complessiva non superiore al 2% della quota assegnata per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla concessione dei contributi;

a seguito del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 9 agosto 2018, pubblicato sulla G.U. 224 del 26.09.2018, con il quale i fondi relativi all'annualità 2016 sono stati ripartiti fra le varie regioni, al Piemonte sono stati assegnati contributi pari a € 63.833,92 per indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione limite per l'emergenza, e a € 502.203,93 per interventi su edifici;

con nota del Dipartimento di Protezione Civile n. 58852 del 16.10.2018 è stato comunicato il trasferimento a favore della Regione Piemonte della somma complessiva di € 566.037,85 relativa ai contributi dell'annualità 2016.

Dato atto, inoltre, che:

s'intende proseguire le azioni di prevenzione finanziate dall'art. 11 della legge 24/06/2009, n. 77 secondo le modalità previste dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 che stabilisce le risorse, i criteri di utilizzo delle stesse e gli elenchi dei Comuni che possono beneficiare dei finanziamenti;

si rileva l'opportunità che l'attuazione sul territorio regionale delle attività previste all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 venga affidata al Settore Sismico A1806A della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in continuità con la gestione delle precedenti annualità;

si ritiene opportuno demandare al Settore Sismico A1806A della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l'adozione dei provvedimenti per l'attuazione sul territorio regionale delle azioni previste dall'Ord. 532/2018.

Ritenuto opportuno di:

-approfondire ulteriormente gli aspetti relativi alla pericolosità sismica del territorio regionale anche attraverso studi di microzonazione sismica e contestuale analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;

-destinare i contributi per interventi strutturali solo per gli edifici e le opere infrastrutturali strategiche e rilevanti di proprietà pubblica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, dell'Ordinanza n. 532/2018, al fine di migliorare la sicurezza sismica delle strutture pubbliche caratterizzate da elevata vulnerabilità ed esposizione;

rilevato che:

per quanto concerne gli interventi di miglioramento sismico o di eventuale demolizione e ricostruzione degli edifici e delle opere infrastrutturali di interesse strategico e rilevante di proprietà pubblica, come indicato all'art. 2, comma 1, lettera b), il Settore Sismico invierà ai Comuni ed alle Province dei territori di cui all'Allegato A, specifico invito ad inoltrare richiesta di candidatura;

sulla base delle candidature pervenute, il Settore Sismico predisporrà un elenco degli interventi adottando i criteri di priorità previsti dagli Allegati 1 e 2 dell'Ordinanza stessa, integrati dall'indice di rischio risultante dalle verifiche sismiche;

le tempistiche per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza n. 532/2018 verranno definite nel provvedimento di approvazione dell'elenco degli interventi, in analogia con le precedenti annualità.

Visti:

- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 recante "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
- la DGR n. 5-4886 del 20 aprile 2017;
- la DGR 12-5546 del 29 agosto 2017;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018. "Attuazione dell'articolo 11 del Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77- Annualità 2016", in materia di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico;
- il Decreto 9 agosto 2018 "Ripartizione relativa all'annualità 2016 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 532 del 12 luglio 2018, adottata in attuazione dell'articolo 11, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77."

Dato atto che le risorse finanziarie destinate alla Regione Piemonte dall'Ordinanza n. 532/2018 sono iscritte alla Missione 09, Programma 0901, capitoli 227252 e 118551 del bilancio gestionale 2018/2020 della Regione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di proseguire, per le motivazioni in narrativa illustrate, con riferimento ai fondi relativi all'annualità 2016 di cui all'art. 11 della legge n. 77/2009, l'attività a favore degli approfondimenti

sulla pericolosità sismica sul territorio regionale anche attraverso studi di microzonazione sismica, contestualmente agli interventi su edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico e rilevante, regolati attraverso l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532/2018, che stabilisce le risorse, i criteri di utilizzo delle stesse e gli elenchi dei Comuni che possono beneficiare dei finanziamenti, come riportati nell'Allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare al Settore Sismico A1806A della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione sul territorio regionale delle azioni previste dall'Ord. 532/2018 riguardanti approfondimenti sulla pericolosità sismica sul territorio regionale anche attraverso studi di microzonazione sismica;

- di destinare i contributi per interventi strutturali solo per interventi di miglioramento sismico o di eventuale demolizione e ricostruzione di edifici ed opere infrastrutturali strategiche e rilevanti di proprietà pubblica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, dell'Ordinanza n. 532/2018, al fine di migliorare la sicurezza sismica delle strutture pubbliche caratterizzate da elevata vulnerabilità ed esposizione che non usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità (art. 2, comma 3);

- di promuovere gli interventi di miglioramento sismico o di eventuale demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici pubblici fino ad un massimo del 40% della quota che è assegnata alla Regione Piemonte sempre in riferimento all'articolo 2, comma 1, lettera b), dell'Ordinanza n. 532/2018, con priorità per gli edifici scolastici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche e che non usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità (art. 2, comma 3);

- di demandare al dirigente del Settore Sismico, quale responsabile del procedimento, l'approvazione degli elenchi relativi agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza n. 532/2018, per gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico e rilevante di proprietà pubblica, in base alle candidature che invieranno i comuni, adottati sulla base dei criteri di priorità previsti dagli Allegati 1 e 2 dell'Ordinanza n. 532/2018, integrati dall'indice di rischio risultante dalle verifiche sismiche;

- di demandare altresì al dirigente del Settore Sismico, per quanto esposto in premessa, la definizione, nello stesso provvedimento di approvazione di cui al precedente punto, delle tempistiche per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), dell'Ordinanza n. 532/2018, in analogia con le precedenti annualità;

- di dare atto che le risorse finanziarie destinate alla Regione Piemonte dall'Ordinanza n. 532/2018 sono iscritte alla Missione 09, Programma 0901, capitoli 227252 e 118551 del bilancio gestionale 2018/2020 della Regione;

- di utilizzare, così come previsto dall'articolo 2, comma 7 dell'Ordinanza n. 532/2018, una somma complessiva non superiore al 2% della quota assegnata, per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla concessione dei contributi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 "Istituzione del Bollettino telematico della

Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

Allegato A

Elenco dei Comuni del territorio piemontese con “ag” uguale o maggiore di 0,125g
e periodi di classificazione

(Estratto dall'allegato 7 dell'OCDPC n. 532/2018)

Allegato 7: elenco dei comuni con $ag > 0,125 g$ e periodi di classificazione

Codice Istat	Provincia	Comune	ag	Data di prima classificazione dell'intero territorio comunale	Periodo di declassificazione
01001011	001	Angrogna	0,134746	1982	
01001025	001	Bibiana	0,134084	1982	
01001026	001	Bobbio Pellice	0,134357	1982	
01001032	001	Borgone Susa	0,130664	2003	
01001035	001	Bricherasio	0,134005	1982	
01001040	001	Bruzolo	0,132916	2003	
01001044	001	Bussoleno	0,134353	2003	
01001049	001	Campiglione-Fenile	0,133721	1982	
01001053	001	Cantalupa	0,127855	1982	
01001070	001	Cavour	0,131234	2003	
01001076	001	Chianocco	0,133516	2003	
01001080	001	Chiomonte	0,132686	2003	
01001089	001	Coazze	0,131873	1982	
01001093	001	Condove	0,129711	2003	
01001097	001	Cumiana	0,125784	1982	
01001100	001	Exilles	0,130981	2003	
01001103	001	Fenestrelle	0,134368	1982	
01001110	001	Frossasco	0,127893	1982	
01001111	001	Garzigliana	0,130277	1982	
01001114	001	Giaglione	0,134159	2003	
01001115	001	Giaveno	0,128726	1982	
01001117	001	Gravere	0,134325	2003	
01001122	001	Inverso Pinasca	0,134322	1982	
01001139	001	Luserna San Giovanni	0,13479	1982	
01001140	001	Lusernetta	0,134656	1982	
01001145	001	Massello	0,134066	1982	
01001147	001	Mattie	0,134673	2003	
01001149	001	Meana di Susa	0,134392	2003	
01001154	001	Mompantero	0,134269	2003	
01001157	001	Moncenisio	0,132505	2003	
01001169	001	Novalesa	0,133899	2003	
01001173	001	Osasco	0,130199	1982	
01001184	001	Perosa Argentina	0,134544	1982	
01001186	001	Perrero	0,134734	1982	
01001190	001	Pinasca	0,134411	1982	
01001191	001	Pinerolo	0,132971	1982	
01001198	001	Pomaretto	0,134513	1982	
01001200	001	Porte	0,13378	1982	
01001201	001	Pragelato	0,129936	2003	
01001202	001	Prali	0,133961	1982	
01001204	001	Pramollo	0,134675	1982	

01001205	001	Prarostino	0,133637	1982	
01001222	001	Roletto	0,12901	1982	
01001226	001	Rorà	0,134857	1982	
01001227	001	Roure	0,134765	1982	
01001232	001	Salbertrand	0,126709	2003	
01001234	001	Salza di Pinerolo	0,133714	1982	
01001239	001	San Didero	0,131876	2003	
01001242	001	San Germano Chisone	0,134294	1982	
01001245	001	San Giorio di Susa	0,133678	2003	
01001250	001	San Pietro Val Lemina	0,131894	1982	
01001254	001	San Secondo di Pinerolo	0,133362	1982	
01001256	001	Sant'Antonino di Susa	0,129232	1982	
01001270	001	Susa	0,134474	2003	
01001275	001	Torre Pellice	0,134922	1982	
01001281	001	Usseaux	0,133657	1982	
01001282	001	Usseglio	0,131988	2003	
01001283	001	Vaie	0,125412	2003	
01001291	001	Venaus	0,134151	2003	
01001305	001	Villar Focchiardo	0,132062	1982	
01001306	001	Villar Pellice	0,134717	1982	
01001307	001	Villar Perosa	0,133664	1982	
01004001	004	Acceglio	0,126237	2003	
01004002	004	Aisone	0,148088	2003	
01004005	004	Alto	0,127242	2003	
01004009	004	Bagnolo Piemonte	0,134879	1982	
01004012	004	Barge	0,134623	2003	
01004017	004	Bellino	0,127006	2003	
01004022	004	Bernezzo	0,143128	2003	
01004025	004	Borgo San Dalmazzo	0,145987	2003	
01004028	004	Boves	0,137715	2003	
01004031	004	Briga Alta	0,145345	2003	
01004032	004	Brondello	0,131798	2003	
01004033	004	Brossasco	0,135642	2003	
01004034	004	Busca	0,132962	2003	
01004038	004	Canosio	0,134356	2003	
01004039	004	Caprauna	0,126935	2003	
01004040	004	Caraglio	0,141142	2003	
01004044	004	Cartignano	0,139496	2003	
01004047	004	Casteldelfino	0,132688	2003	
01004048	004	Castellar	0,127759	2003	
01004053	004	Castelmagno	0,143048	2003	
01004060	004	Celle di Macra	0,139621	2003	
01004064	004	Cervasca	0,139178	2003	
01004075	004	Costigliole Saluzzo	0,126369	2003	
01004077	004	Crissolo	0,134768	2003	
01004078	004	Cuneo	0,135482	2003	
01004079	004	Demonte	0,14935	2003	
01004082	004	Dronero	0,140177	2003	
01004083	004	Elva	0,133372	2003	
01004084	004	Entracque	0,150281	2003	

01004085	004	Envie	0,132731	2003	
01004092	004	Frassino	0,136766	2003	
01004093	004	Gaiola	0,147429	2003	
01004094	004	Gambasca	0,133827	2003	
01004103	004	Isasca	0,13407	2003	
01004110	004	Limone Piemonte	0,146301	2003	
01004112	004	Macra	0,137892	2003	
01004119	004	Marmora	0,13663	2003	
01004121	004	Martiniana Po	0,133438	2003	
01004122	004	Melle	0,136781	2003	
01004123	004	Moiola	0,148622	2003	
01004138	004	Montemale di Cuneo	0,140167	2003	
01004139	004	Monterosso Grana	0,145953	2003	
01004154	004	Oncino	0,134987	2003	
01004155	004	Ormea	0,129283	2003	
01004156	004	Ostana	0,134917	2003	
01004157	004	Paesana	0,135137	2003	
01004158	004	Pagno	0,129852	2003	
01004166	004	Piasco	0,130741	2003	
01004167	004	Pietraporzio	0,129196	2003	
01004172	004	Pontechianale	0,12949	2003	
01004173	004	Pradleves	0,143232	2003	
01004174	004	Prazzo	0,131965	2003	
01004180	004	Revello	0,133056	2003	
01004181	004	Rifreddo	0,133712	2003	
01004182	004	Rittana	0,145607	2003	
01004183	004	Roaschia	0,149145	2003	
01004185	004	Robilante	0,143182	2003	
01004187	004	Roccabruna	0,139154	2003	
01004191	004	Roccasparvera	0,145658	2003	
01004192	004	Roccavione	0,146783	2003	
01004197	004	Rossana	0,135386	2003	
01004204	004	Sambuco	0,133384	2003	
01004205	004	Sampeyre	0,136519	2003	
01004207	004	San Damiano Macra	0,14045	2003	
01004209	004	Sanfront	0,134925	2003	
01004224	004	Stroppio	0,13689	2003	
01004233	004	Valdieri	0,150219	2003	
01004234	004	Valgrana	0,141966	2003	
01004235	004	Valloriate	0,148962	2003	
01004236	004	Valmala	0,136541	2003	
01004237	004	Venasca	0,135228	2003	
01004239	004	Vernante	0,148765	2003	
01004240	004	Verzuolo	0,127741	2003	
01004243	004	Vignolo	0,141112	2003	
01004247	004	Villar San Costanzo	0,137435	2003	
01004248	004	Vinadio	0,14491	2003	
01103006	103	Baceno	0,13094	2003	
01103067	103	Trasquera	0,125008	2003	
01103071	103	Varzo	0,132566	2003	

QUADRO RIEPILOGATIVO

PROVINCIA	Cod. ISTAT	N. COMUNI
Cuneo	004	76
Torino	001	62
Verbano-Cusio-Ossola	103	3
TOTALE		141